



LA STRAGE DI PIAZZA FONTANA

Il 12 dicembre 1969, una bomba esplodeva alla Banca Nazionale dell'Agricoltura, in piazza Fontana a Milano, provocando 17 morti e 88 feriti. Tre giorni dopo, nei locali della Questura di Milano, veniva ucciso Giuseppe Pinelli, la diciottesima vittima di quella strage. L'estrema destra golpista con alcune frange dello Stato e dei Servizi Segreti italiani, inaugurò quel giorno di 48 anni fa la "strategia della tensione". L'obiettivo era insediare un governo autoritario per frenare le conquiste sindacali e la crescita delle sinistre, seminando paura e terrore, ma la risposta popolare vanificò quei piani. Dopo anni di processi e depistaggi, tutte le sentenze su Piazza Fontana anche quelle assolutorie, portarono alla conclusione che fu la formazione terroristica di estrema destra Ordine Nuovo, a organizzare gli attentati del 12 dicembre ma, per questa strage nessuno ha pagato.



STAFFETTE DELLA MEMORIA

Staffetta podistica del 12 dicembre per Piazza Fontana - "Per non dimenticare" le stragi di Milano, Brescia e Bologna. Il riaffermarsi oggi di organizzazioni di estrema destra, xenofobe e razziste, non adeguatamente contrastate quando non sostenute, da partiti che siedono nelle Istituzioni locali e nazionali sollecita, come allora, la necessità della memoria e dell'antifascismo da declinare anche attraverso iniziative rivolte ai giovani e alle scuole. Per questo, anche il 12 dicembre 2017 si correrà la staffetta che coinvolgerà i ragazzi di alcune scuole insieme ai loro insegnanti e a chi vorrà unirsi - toccando le città di Monza, Villasanta, Nova M.se, Cinisello B.mo, Sesto S.G. - verso Piazza Fontana.

L'iniziativa è promossa da ANPI Monza in collaborazione con Memoria Antifascista, ANED, ANPI Villasanta, Nova M.se, Cinisello B.mo, Sesto S.G., Coordinamento Staffette Podistiche "Per non dimenticare"

